



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi degli articoli 2, comma 5 e 9, comma 2, lettera a) n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Disegno di legge recante "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca".

Rep. Atti n. *63/W* del 3 luglio 2019

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 3 luglio 2019:

VISTI gli articoli 2, comma 5 e 9, comma 2, lettera a) n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il Disegno di legge recante "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca", approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 febbraio 2019, con la deliberazione d'urgenza di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota DAGL 0006231 del 18 giugno 2019 e diramato alle Regioni e alle Autonomie, con nota DAR9835 del 21 giugno 2019;

CONSIDERATO che, nell'incontro tecnico del 1° luglio 2019, il rappresentante della Regione Toscana, a nome del coordinamento in materia di diritto allo studio e della ricerca, ha espresso parere favorevole sul provvedimento, condizionato all'accoglimento di alcune osservazioni e proposte emendative, riservandosi di trasmettere il documento;

CONSIDERATO altresì che l'ANCI e l'UPI dell'UPI hanno espresso avviso favorevole sul Disegno di legge in argomento, sottolineando l'opportunità di presidiare la successiva fase dei decreti attuativi; richiesta condivisa anche dalle Regioni e sulla quale vi è stata la piena condivisione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la nota del 1° luglio 2019 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso il documento di osservazioni e richieste emendative, che è stato diramato, in pari data, con nota DAR 10409, alle Amministrazioni statali e alle Autonomie;



RP
A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota prot. 002119 del 2 luglio 2019, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in riscontro alle proposte emendative delle Regioni e delle Autonomie sul Disegno di legge, ha trasmesso un documento di controdeduzioni che è stato diramato, in pari data, con nota DAR 0010489.

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole, in considerazione della nota del 2 luglio 2019, che si allega, con cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca accoglie le proposte di modifica avanzate dalle Regioni; con la richiesta di prevedere un coinvolgimento preventivo di Regioni ed Enti locali nella fase di predisposizione dei decreti attuativi; (All.1)

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole, associandosi alla richiesta delle Regioni di un preventivo coinvolgimento sui successivi decreti attuativi:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa sul Disegno di legge recante "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca", trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota DAGL 0006231 del 18 giugno 2019 e diramato alle Regioni e alle Autonomie, con nota DAR9835 del 21 giugno 2019;

Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi



Il Presidente
Sen. Erika Stefani



Alle. 1)

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano*

Servizio Ambiente, Territorio, Istruzione e Ricerca
Codice sito: 4.2/2019/16

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0010489 P-4.37.2.2
del 02/07/2019



24099277

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi
(per interoperabilità)

Al Ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione
-Gabinetto
gabinettoministropa@pec.governo.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
-Gabinetto
(ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)
-Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato
(rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)
ROMA

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
ROMA
(conferenza@pec.regioni.it)

All'Assessore della Regione Toscana
Coordinatore Commissione istruzione, lavoro,
innovazione e ricerca
(regionetoscana@postacert.toscana.it)

All'Assessore della Regione Lazio
Coordinatore Vicario Commissione

All'Assessore della Regione Molise
Coordinatore Commissione politiche sociali
luigi.mazzuto@cert.regione.molise.it

All'Assessore della Regione Puglia
Coordinatore Vicario Commissione
Politiche sociali
progsoc.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle
Province autonome
(CSR PEC LISTA 3)
LORO SEDI



AA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano*

Al Presidente dell'ANCI
(mariagrazia.fusiello@pec.anci.it)
ROMA

Al Presidente dell'UPI
(upi@messaggipec.it)
ROMA

All'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-
città ed autonomie locali
(per interoperabilità)
SEDE

E, p.c. Al Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
Gabinetto
(uffgabinetto@postacert.istruzione.it)
ROMA

Oggetto: Parere, ai sensi degli articoli 2, comma 5 e 9, comma 2, lettera a) n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Disegno di legge recante "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca".

Si trasmette l'allegato documento, pervenuto in data 2 luglio 2019 dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in riscontro alle proposte emendative delle Regioni e delle Autonomie, sul Disegno di legge recante "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca", indicato in oggetto, iscritto al punto 6) dell'ordine del giorno della Conferenza Unificata del 3 luglio p.v.

Il Direttore dell'Ufficio
Cons Adriana Piccolo





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Osservazioni delle regioni:

Articolo 1, comma 1, lettera f):

Richiesta delle Regioni: "razionalizzare, eventualmente anche attraverso fusioni o soppressioni, gli enti, le agenzie e gli organismi comunque denominati, ~~ivi compresi quelli preposti alla valutazione di scuola e università preposti alla valutazione di scuola e università e sottoposti al controllo e alla vigilanza del Miur,~~ purché rientranti nel perimetro definito all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, salvo la necessità di preservarne l'autonomia, ovvero attraverso liquidazione di quelli non più funzionali all'assolvimento dei compiti e delle funzioni cui sono preposti, ferma restando la salvaguardia del personale in carico ai suddetti soggetti, qualora incardinato nel rispetto della disciplina normativa sulle assunzioni, nonché la neutralità degli effetti sui saldi di finanza pubblica;"

Parere favorevole con riformulazione: "razionalizzare, eventualmente anche attraverso fusioni o soppressioni, gli enti, le agenzie e gli organismi comunque denominati e **sottoposti al controllo e alla vigilanza del Miur,** ivi compresi quelli preposti alla valutazione di scuola e università, purché rientranti nel perimetro definito all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, salvo la necessità di preservarne l'autonomia, ovvero attraverso liquidazione di quelli non più funzionali all'assolvimento dei compiti e delle funzioni cui sono preposti, ferma restando la salvaguardia del personale in carico ai suddetti soggetti, qualora incardinato nel rispetto della disciplina normativa sulle assunzioni, nonché la neutralità degli effetti sui saldi di finanza pubblica"

Articolo 1, comma 1, lettera h):

Richiesta delle Regioni: "fermo restando il principio di autonomia scolastica e le competenze e le funzioni in capo alle regioni, alle province, ai comuni e alle città metropolitane, revisionare la disciplina degli organi collegiali territoriali della scuola, in modo da definirne competenze e responsabilità, eliminando duplicazioni e sovrapposizione di funzioni, e ridefinendone la relazione rispetto al ruolo, alle competenze e alle responsabilità dei dirigenti scolastici, come attualmente disciplinati;"

Parere favorevole con riformulazione: "fermo restando il principio di autonomia scolastica, e le competenze e funzioni in capo alle regioni, alle province, alle città





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

metropolitane e ai comuni, revisionare la disciplina degli organi collegiali territoriali della scuola, in modo da definirne competenze e responsabilità, eliminando duplicazioni e sovrapposizione di funzioni, e ridefinendone la relazione rispetto al ruolo, alle competenze e alle responsabilità dei dirigenti scolastici, come attualmente disciplinati;"

Osservazioni dell'UPI

Proposta dell'UPI: *"I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri competenti, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Sugli schemi di decreti legislativi sono acquisiti è acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del Consiglio di Stato, che sono resi è reso nel termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione di ciascuno schema, decorso il quale il governo può comunque procedere [..]"*

Parere contrario. Si ritiene di non poter accogliere tale richiesta. Si propone, tuttavia, un coinvolgimento delle regioni e degli enti locali durante la fase di predisposizione dei decreti delegati.

Osservazioni Provincia di Bolzano

Proposta della Provincia di Bolzano:

"2-bis. Le disposizioni della presente legge e quelle dei decreti legislativi adottati in attuazione della stessa sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3".

Parere favorevole.

